

Fondo Pindaro Salvoni

Conservatore

Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona Codice ICCU: AR0034 Indirizzo: Palazzo Casali - Piazza Signorelli CAP: 52044 Comune: Cortona Provincia: AR Telefono: 0575 637236 http://www.bibliotecacortona.it/ p.rocchini@comune.cortona.ar.it

Produttore

Salvoni Pindaro Estremi cronologici: 1800 Cenni biografici: Compositore cortonese, maestro di cappella del Duomo di Cortona e allievo di Napoleone Pontecchi.

Metodo di acquisizione

Altre modalita

Nota dell'acquisizione

Non si hanno notizie su tempi e modi di acquisizione del fondo.

Storia del fondo

Il fondo è presumibilmente formato dalle musiche collezionate e composte da Pindaro Salvoni durante tutta la sua attività di maestro di Cappella del Duomo di Cortona.

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

Non esiste inventario né catalogo.

Accessibilità del fondo

Consultabile tramite appuntamento

Tipologia

Il fondo è formato da 5 faldoni che conservano musiche, principalmente manoscritte insieme a una decina di titoli a stampa, collezionate o composte da Pindaro Salvoni e databili a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Una raccolta eterogenea, fatta da musiche sacre e profane insieme, liturgiche e bandistiche con anche esempi di trattati autografi dello stesso Salvoni.

Nello specifico:

Faldone 1 : contiene musiche religiose di compositori diversi da Salvoni, a volte in partitura corredata da parti staccate. L'autore più rappresentato è Napoleone Pontecchi, uno dei più prolifici maestri di Cappella del Duomo di Cortona e primo maestro di Salvoni; si annoverano anche alcuni autografi, come ad esempio il Tantum Ergo per orchestra completa di parti e datazione (Cortona giugno 1886). Altri autori che si segnalano sono Ferdinando Ceccherini, Eugenio Brenna, Luigi Pagliai ed Enrico Piglia (il cui Tantum ergo op. 10 è uno dei pochi esemplari a stampa).

Faldone 2: contiene Piccolo trattato di musica ad uso delle scuole elementari del Regno, manoscritto inedito di Salvoni datato 1890.



Faldone 3: conserva le composizioni musicali religiose di Salvoni, come ad es. Tantum ergo per Tenore del 1924, ridotto per piccolo concerto in partitura e parti.

Faldone 4: conserva alcuni trattati manoscritti di Salvoni, come le Regole per comporre la Fuga, un trattato con disegni e progetti per la realizzazione di quel che viene definito "Pianoforte Grafico - Automatico", studi di armonia e contrappunto; è presente, inoltre, I ciarlatani in Ispagna, un'operetta in due atti con libretto dattiloscritto e parti manoscritte (1878).

Faldone 5: contiene le composizioni profane di Salvoni, soprattutto riduzioni per pianoforte o per strumenti a corda e ottoni di ballabili, marce, romanze; alcune sono composizioni originali, come la marcia militare Coraggio e Avanti, Le Malizie di un agente teatrale scherzo comico in un atto. Si segnala la presenza di alcune annotazioni con mano settecentesca in un frontespizio di una riduzione per canto e pianoforte.

Genere

Strumentale Vocale sacra

Consistenza materiale principale

Manoscritti musicali: 5 faldoni

Musica a stampa moderna (post 1830): 10 titoli

Trattati Musicali: 3

Datazione del materiale

1801-1900

Caratteristiche fisiche

Fascicoli sciolti conservati in 5 faldoni di cartone chiusi con spaghi.







Le musiche generalmente non presentano timbri o ex libris, solo in un caso è stato rilevato il timbro moderno a inchiostro "Insigne Cattedrale di Cortona" e l'etichetta rettangolare bordata di blu del Fondo della Cappella del Duomo (Cfr. Archivio Storico Diocesano).



Stato di conservazione Mediocre



Ambiente di conservazione

I faldoni sono conservati in un armadio aperto in metallo nel deposito della biblioteca.

Data ultima modifica 17.03.2020

Fonte compilazione Sopralluogo Stefania Gitto 16/10/2019

data management by SistemaLab